

AZIENDA SPECIALE DI SERVIZI DI CASALPUSTERLENGO
26841 CASALPUSTERLENGO

Delibera n° 7

CODICE ENTE 41112

L'anno duemila ventitré, addì dodici del mese di maggio alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale di Servizi, regolarmente convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Note
Presidente	Mauro Soldati	Presente	In videoconferenza
Consigliere	Eleonora Cosimo	assente	-
Consigliere	Simon Grasso	Presente	In videoconferenza
Consigliere	Marco Tedesi	Presente	
Consigliere	Stefania Corona	Presente	In videoconferenza
Revisore	Sonia Polvara	Presente	
Direttore Amministrativo	Massimo Pezzini	Presente	
Direttore Aziendale	Maria Claudia Bosoni	Presente	

Il Sig. Mauro Soldati assunta la Presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la riunione.

Oggetto: Progetto Polis 3.0 – Presa d'atto e determinazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione

In data 17 giugno 2019 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno deliberato la concessione di un finanziamento all'Azienda Speciale di Servizi di Casalpusterlengo di € 1.050.000,00 per il progetto Polis 3.0 così ripartito: € 500.000,00 Cariplo ed € 550.000,00 Regione.

Il progetto ammontava a complessivi € 2.100.509,00 di cui € 1.416.856,00 per la realizzazione del Casale, consistente in una comunità alloggio per anziani ed € 461.635,00 per Prometeo, realizzazione invece di comunità educativa per minori.

In data 10/07/2020 è stato stipulato un mutuo di € 700.000,00 a finanziamento dei lavori.

Il cronoprogramma iniziale dei lavori prevedeva l'inizio della progettazione nel settembre 2019, l'avvio della gara nell'aprile 2020, l'affidamento dei lavori entro agosto 2020, il collaudo dei medesimi nell'ottobre 2021 e completamento delle attività nell'ottobre 2022. Con successive comunicazioni, a seguito anche degli eventi legati al Covid 19, è stato aggiornato il cronoprogramma riprevedendo l'avvio della gara nel gennaio 2021, fine lavori nel febbraio 2022 e conclusione delle attività entro dicembre 2022. Tali aggiornamenti sono stati prospettati agli enti finanziatori, senza che seguissero formali atti di concessioni di proroghe.

In data 23/06/2022 l'Azienda, nel rimarcare la volontà di attuare la progettualità, a seguito di approfondite analisi conseguenti ad un contesto sociale mutato, ha inoltrato a Fondazione Cariplo

e a Regione Lombardia documentazione relativa alla rivisitazione del servizio Prometeo, completa di cronoprogramma e relativo piano economico finalizzato alla trasformazione dell'idea iniziale di Comunità Educativa per minori in Spazio di Accoglienza Diurno con possibilità di attuare progetti residenziali.

La proposta rispondeva alle nuove sfide che il modificato contesto sociale post pandemico poneva come prioritarie. In particolare, si è rilevata la mancanza per i minori di luoghi di educazione e socializzazione positiva protetti e flessibili, minori interessati anche da un recente provvedimento della Autorità Giudiziaria laddove l'elemento innovativo della flessibilità residenziale/diurna avrebbe consentito progettualità più specifiche sui casi di ritiro sociale e abbandono scolastico emersi proprio con la pandemia. La realizzazione del servizio Prometeo, così rivisitato, si sarebbe inserito in un piano più ampio di costruzione di un sistema territoriale per la tutela dei minori, che avrebbe potuto articolarsi in unità di offerta a più livelli di intensità ed in grado rispondere con risorse del territorio all'esigenza di percorsi di continuità progettuale adeguati alle situazioni più fragili e alla loro evoluzione.

La rivisitazione del progetto originario, si era resa necessaria anche per mantenere la sostenibilità finanziaria dei progetti, in funzione delle seguenti sopravvenute criticità:

- Mutamento del mercato con effetti negativi sulle previsioni di saturazione;
- Incremento del costo di realizzo dell'opera;
- Incremento dei costi gestionali;
- Difficoltà nel reperimento del personale sociosanitario;

Tale proposta non ha avuto purtroppo alcun riscontro da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia. Solo successivamente, nel corso di due incontri avuti dalla Azienda in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, rispettivamente in data 6.04.23 a Lodi con Regione Lombardia e in data 18.04.23 a Milano con Fondazione Cariplo, è stato comunicato che la modifica progettuale non era accoglibile.

L'azienda ha altresì evidenziato, sempre in quella sede, che – sentiti i progettisti - i costi attualizzati di realizzazione dell'intervento di Polis 3.0 hanno subito un incremento tra il 25% ed il 30% rideterminando il costo finale di realizzazione in circa € 2.630.000,00/€ 2.730.000,00 anziché in quelli inizialmente previsti di € 2.100.509,00. Pertanto, il costo a carico del Comune di Casalpusterlengo, come compartecipazione alla realizzazione del progetto, passa da una iniziale somma di € 280.000,00 a una stima finale di oltre 800.000,00/900.000,00. A tale importo, peraltro dovrebbe essere aggiunto il costo degli arredi, non computato in sede progettuale.

Altra importante novità sopravvenuta, è quella relativa alla richiesta avanzata da ASST al Comune di Casalpusterlengo e quindi ad ASSC, di rientrare in possesso quanto prima della porzione del complesso immobiliare del Civico Ospedale "Enzo e Rosy Rossi" (ex Ospedale), già oggetto di comodato d'uso gratuito sul quale avrebbe dovuto attuarsi parte del progetto Polis 3.0 (modulo Prometeo). Ad ASST infatti, è sopravvenuta la necessità di attivare una Comunità Riabilitativa ad elevata Assistenza (CRA) ed un Centro Diurno per il trattamento dei Disturbi Alimentari e della Condotta Alimentare per un costo totale dell'intervento ipotizzato pari a € 5.500.00,00.

L'Azienda anche in questo caso ha prontamente formulato una proposta a Regione Lombardia proponendo l'utilizzo anziché degli spazi dell'ex Ospedale Civico, quelli degli appartamenti di via Adda, già in carico ad ASSC, sempre mantenendo come finalità il supporto alla fascia dei minori

ed invariata la connotazione intergenerazionale originariamente prevista nel progetto presentato. Tuttavia, Regione Lombardia non ha ritenuto comunque accoglibili le istanze rinviano a Fondazione Cariplò le conseguenti determinazioni del caso.

Nel successivo incontro del 18 aprile, Fondazione Cariplò, nonostante l'Azienda avesse fatto nuovamente presente le precedenti istanze, ha confermato di non poterle ritenere comunque accoglibili poiché i lavori sarebbero dovuti partire entro i sei mesi previsti dal bando e nessuna modifica poteva essere accolta pena decadenza del finanziamento, anticipando ai presenti che a breve sarebbero quindi stati assunti provvedimenti al riguardo.

Il Consiglio di amministrazione sentita la relazione, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti e voti favorevoli 4, su proposta del Direttore

DELIBERA

1. Di prendere atto, sulla base delle premesse indicate, che lo stato attuale del progetto Polis 3.0:
 - prevede un aggiornamento stimato dei costi di realizzazione, da parte del progettista incaricato, Arch. Gambaretti Alessandro in € 2.630.000,00/€ 2.730.000,00;
 - comporta una rideterminazione del costo a carico del Comune di Casalpusterlengo, come partecipazione alla realizzazione del progetto, che passa da una iniziale somma di € 280.000,00 a una stima finale di oltre 800.000,00/900.000,00.
 - non contempla il costo degli arredi, non computato in sede progettuale.
2. Di dare altresì atto che il progetto Polis così come rimodulato, per la parte relativa a Prometeo non risulta più attuabile per indisponibilità degli spazi destinati ad una più estesa e rilevante progettualità attuata da ASST. Per quanto riguarda il progetto del Casale, si riconosce invece la relativa rilevanza strategica per l'azienda e si decide quindi di
 - inoltrare richiesta di indirizzo al Consiglio Comunale per poter proseguirne la realizzazione
 - invitare il Comune a mettere a disposizione ulteriori spazi per garantire maggiori economie di scala e una miglior redditività del progetto
 - valutare l'opportunità di realizzare la progettualità attuale con possibilità di ampliarla tramite un partenariato.
3. Di formalizzare a Fondazione Cariplò e per conoscenza a Regione Lombardia che in caso di adozione di provvedimenti in merito, venga riconosciuta la somma di € 99.659,44 per le spese sinora sostenute da ASSC a carico del finanziamento concesso e relative al progetto Polis 3.0.
4. Di verificare la possibilità di aderire, in collaborazione con il Comune, ad altri finanziamenti per poter recuperare gli spazi degli appartamenti di via Adda realizzando azioni sempre nell'area del supporto al disagio minorile.

Il Presidente
(Mauro Soldati)

Il Segretario verbalizzante
(Maria Claudia Bosoni)

Addì, 12/05/2023